

WORKSHOP 2013-2021 della Società Dantesca Italiana

La Società Dantesca Italiana è depositaria dell'Edizione Nazionale delle Opere di Dante Alighieri. Ritiene dunque importante favorire ad un alto livello scientifico la discussione di questioni interpretative e testuali. Il dibattito critico e interpretativo deve infatti dialogare con la ricerca filologica. Le ipotesi di lavoro prodotte dalla seconda, che trovano luogo elettivo di pubblicazione nella rivista della Società Dantesca Italiana e nel progetto dell'Edizione Nazionale, devono misurarsi sempre con la parte più avvertita della ricezione. Questo incontro avviene normalmente in modo virtuale, nelle riviste scientifiche e nelle sedi di recensione, ma sembra opportuno creare degli incontri periodici, più immediati e più vivaci e che possano giovare anche a partecipanti in formazione. In vista del Centenario Dantesco del 2021 a Firenze, nella sede del Palagio dell'Arte della Lana, avranno luogo due incontri annuali, uno primaverile e uno autunnale, secondo il seguente calendario:

- **ws1** a 2013 *Epistola XIII* (responsabile prof. A. Casadei)
- **ws2** p 2014 *Fiore* (responsabile prof. N. Tonelli)
- **ws3** a 2014 *Convivio* (responsabile prof. S. Gentili)
- **ws4** p 2015 *Vita nova*
- **ws5** a 2015 *Vita nova*
- **ws6** p 2016 *Quaestio/Epistole*
- **ws7** a 2016 *Egloghe*
- **ws8** p 2017 *Rime*
- **ws9** a 2017 *De vulgari eloquentia*
- **ws10** p 2018 *Monarchia*
- **ws11** a 2018 *Rime*
- **ws12** p 2019 *Inferno*
- **ws13** a 2019 *Inferno*
- **ws14** p 2020 *Purgatorio*
- **ws15** a 2020 *Purgatorio*
- **ws16** p 2021 *Paradiso*
- **ws17** a 2021 *Paradiso*



Il Consiglio Scientifico della Società conferisce per ogni Workshop l'incarico a uno studioso illustre, anche esterno alla Società Dantesca Italiana, garantendogli supporto per la realizzazione dell'incontro, come verrà da lui progettato. La formula tipica sarà quella del coinvolgimento di altri quattro o cinque esperti che diano vita ad un seminario documentato intorno alle problematiche più rilevanti del testo esaminato. A una fase di relazione seguirà una di discussione e di lavoro aperta all'intervento di tutti i partecipanti.

MODULO DI ISCRIZIONE

Nome e Cognome: _____
residente a: _____
in via/piazza: _____ cap: _____
tel/cel/fax: _____
email: _____
docente di: _____
o laureando/laureato/dottorando/dottorato in: _____
_____ presso l'Università: _____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE SPESE DI VIAGGIO

Compilate il modulo sottostante per poter richiedere alla Società Dantesca Italiana il contributo forfettario per i titoli di viaggio, in seguito alla partecipazione al workshop Epistola XIII, che si è tenuto a Firenze il 5 dicembre 2013.

L'erogazione avverrà tramite bonifico bancario in base alla data di iscrizione e alla presentazione dei titoli di viaggio, fino a esaurimento dei fondi a disposizione. La Segreteria della Società comunicherà agli interessati l'eventuale mancato contributo.

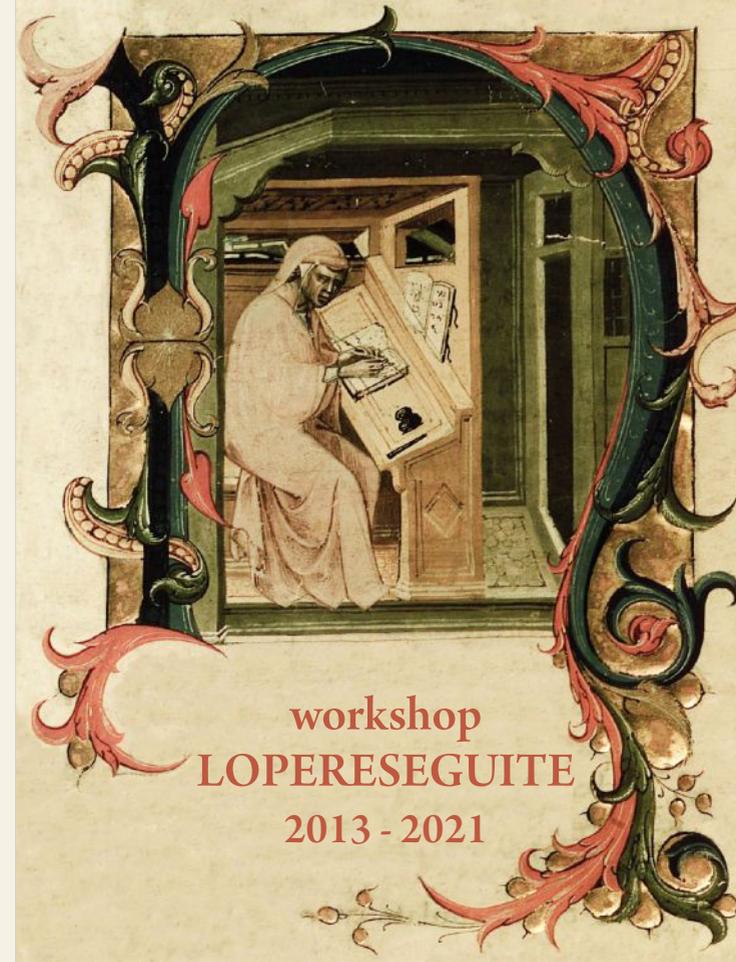
Nome e Cognome: _____
nato a: _____ il: _____
residente a: _____
in via/piazza: _____
cap: _____
tel/cel/fax: _____
codice fiscale: _____
email: _____

scegliere la lunghezza della tratta di viaggio per la quale si richiede il rimborso:

- da 50 a 100 km complessivi (rimborso di €25)
- da 101 a 200 km complessivi (rimborso di €50)
- da 201 a 500 km complessivi (rimborso di €100)
- oltre i 500 km complessivi (rimborso di €150)

IBAN _____

Informativa Privacy: Ai sensi dell'Art.13 del Decreto Legislativo n.196 del 30 Giugno 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) si dichiara che i dati forniti saranno trattati per la sola finalità richiesta dall'interessato con modalità manuale ed informatizzata.



organizzato da
Società Dantesca Italiana



In Par. XXIV a Pietro che gli chiede da dove si dimostra che le Sacre Scritture siano ispirate e come egli possa sostenere che esse siano «divina favella» (Par. XXIV, 99), Dante risponde:

**«La prova che 'l ver dischiude,
son l'opere seguite, a che natura
non scalda ferro mai né batte incude».**
(Par. XXIV, 100-102)

E, tra le possibili apologie della Chiesa, tra gli argomenti appunto dei miracoli, il più notevole e risolutivo sarebbe proprio l'origine e la durata dell'istituzione di Pietro in assenza di miracolo (Par. XXIV, 106-108). Ecco che il sintagma «loperesequite», in sottile parodia dell'accezione 'miracolo', risulta adatto anche a questi workshop: la distinctio molteplice «l'opere seguite», «l'opere eseguite», permette di intendere anche un invito all'opera, e si passerà senz'altro dal participio dell'originale ad un esortativo.

WORKSHOP 1 - AUTUNNO 2013 Epistola XIII

Responsabile prof. A. Casadei

Firenze, 5 dicembre 2013 - ore 15.00
Palagio dell'Arte della Lana - Via Arte della Lana, 1

L'Epistola a Cangrande: stato degli studi e nuove prospettive

Presiede: Lino Pertile,
Consigliere scientifico della Società Dantesca Italiana

ore 15.00

Luca Azzetta (Università Cattolica di Milano)

Note sull'Epistola a Cangrande tra tradizione del testo e spunti interpretativi

Attraverso l'indagine condotta sia sulla tarda tradizione diretta, sia sulla più antica e problematica tradizione indiretta, l'intervento si propone di illustrare le modalità con cui l'Epistola a Cangrande oggi si consegna ai suoi lettori. L'analisi di alcune peculiarità esegetiche proprie dell'Epistola a Cangrande consente altresì di verificare quale sia stata la sua influenza nella ricezione del poema dantesco e quali aspetti invece la contraddistinguano rispetto al coevo panorama dell'esegesi trecentesca.

Alberto Casadei (Università di Pisa)

Nuove indagini sull'autenticità dell'Epistola a Cangrande

L'Epistola a Cangrande resta al centro di discussioni e polemiche, sebbene i più recenti commentatori continuino ad appoggiarsi alle conclusioni favorevoli alla sua autenticità risalenti agli anni '50 e '60 del '900. Ma da allora molte sono state le acquisizioni di elementi tali da spingere a ricondurre l'intera questione ai suoi dati essenziali: in primo luogo, si deve tentare di stabilire se e quando Dante avrebbe potuto inviare a Cangrande l'intera terza cantica con l'epistola nella forma in cui oggi la conosciamo. Occorre poi valutare se le affermazioni dell'epistola sono compatibili con quanto si ricava da testi autenticamente danteschi, e in particolare con il senso plausibile dei versi commentati, stabilito al di fuori del circolo vizioso che prende per punto di partenza appunto le affermazioni che devono essere sottoposte a verifica.

Paolo De Ventura (University of Birmingham)

Dante, Cangrande, Dupin e Salomone

Per quanti, come me, sono ancora persuasi della paternità dantesca, l'epistola a Cangrande potrebbe ricordare la Purloined Letter di Edgar Allan Poe, con il detective Dupin che, dopo tanto frugare nei meandri più segreti, non ha dubbi che la lettera sia stata sempre sotto gli occhi di tutti, e che, come recita la massima (pseudo?)-senechiana posta ad epigrafe del racconto, Nil sapientiae odiosius acumine nimio. Sul versante invece dell'interpretazione dell'epistola, si propone di leggere la specialissima allegoria dei poeti utilizzata nel poema sacro accostandola alla poesia della Bibbia e al possibile modello di riferimento ermeneutico del Cantico di Salomone.

Giuseppe Indizio (Milano)

L'Epistola XIII - primi appunti per un approccio sistemico alle questioni attributive

L'Epistola a Cangrande, implicando capitali questioni interpretative del poema, è da quasi due secoli al centro di controversie attributive ancor oggi irriducibili ad unità. Se da un lato l'attribuibilità a Dante è da decenni - e giustamente - posizione prevalente, cionondimeno i sostenitori della non danteità del testo pongono ancor oggi questioni contenutistiche (non tutte ma in gran parte) legittime.

Ragion per cui in questa sede si è optato per un approccio sistemico al testo, con un rapido (di necessità parziale e incompleto) sondaggio di tutti o quasi i principali profili sotto cui l'Epistola è aggredibile: sondaggio dal responso non certo definitivo, ma che fa inclinare le probabilità, considerato l'attuale status questionum, per una preferenziale attribuibilità a Dante.

Marco Veglia (Università di Bologna)

Storia religiosa, contesti culturali e polisemia nell'Epistola a Cangrande

Il contributo di Marco Veglia cerca di illustrare alcuni aspetti della dottrina sull'arte contenuta nell'epistola a Cangrande, con un movimento a ritroso che parte dall'esegesi dantesca del Boccaccio e da altri episodi della prima fortuna trecentesca del secolare commento alla Commedia per approdare ad alcuni nodi problematici dell'epistola, raccordati all'ambiente culturale veronese e ad alcune caratteristiche della poesia di Dante, soprattutto del Paradiso.

ore 17.30 discussione

ore 19.00 chiusura dei lavori

COME PARTECIPARE

Per partecipare ai Workshop in programma è necessario iscriversi compilando l'apposito modulo (sul retro di questo opuscolo) in tutte le sue parti e inviandolo per fax allo 055 211315

In alternativa è possibile compilare il modulo online consultando il sito www.dantesca.it

L'iscrizione è gratuita fino a esaurimento dei posti disponibili.

La Società concorrerà alle spese di viaggio degli studenti e dei dottorandi che parteciperanno al workshop in base al kilometraggio:

- per partecipanti che giungono a Firenze da località distanti dai 50 ai 100 Km verrà corrisposta la somma forfettaria di Euro 25,00
- per partecipanti che giungono a Firenze da località distanti dai 101 ai 200 Km verrà corrisposta la somma forfettaria di Euro 50,00
- per partecipanti che giungono a Firenze da località distanti dai 201 ai 500 Km verrà corrisposta la somma forfettaria di Euro 100,00
- per partecipanti che giungono a Firenze da località distanti oltre i 500 Km verrà corrisposta la somma forfettaria di Euro 150,00

Il contributo sarà offerto dietro presentazione del modulo da compilare in ogni sua parte e fino all'esaurimento del budget (il criterio di assegnazione si baserà sulla data di presentazione del modulo di iscrizione). La Segreteria della Società comunicherà l'eventuale mancata assegnazione del contributo.

Ai partecipanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato, inoltre, un attestato di partecipazione.

CONTATTI

Società Dantesca Italiana



Tel 055 287134

Fax 055 211315

Mail segreteria@dantesca.it

Indirizzo

Palagio dell'Arte della Lana
via Arte della Lana, 1
50123 Firenze FI

